



“Non temere, piccolo gregge” (Lc. 12,32)

Parrocchia N.S. della Neve e Ascensione di N.S.G.C. - SESSAREGO (BOGLIASCO) - **Daniela Vassallo**

Parrocchia N.S. Assunta - SERRA (SERRA RICCÒ) - **Fabio Semino**

Parrocchia S. Giovanni Bosco della Rimessa - PONTEDECIMO (GENOVA) - **Lino Parodi**

“L’evangelizzazione è compito della Chiesa.

Ma questo soggetto dell’evangelizzazione è ben più di un’istituzione organica e gerarchica, poiché anzitutto è un popolo in cammino verso Dio.”

(Evangelii Gaudium, cap.III n.111)



fase 1 - riconoscere

I - CONTESTO

Le tre comunità parrocchiali di cui facciamo parte, pur nella loro diversità, sono simili per collocazione e dimensione.

Sono “**periferiche**”, in paesi dell’entroterra (Sessarego e Valleregia) o nell’estrema periferia urbana (Rimessa).

Sono “**piccole**”, sia perché inserite in contesti territoriali ristretti, sia perché composte da un piccolo gruppo di persone.

Sentono la fatica di essere “un piccolo numero” e di relazioni che si vanno rarefacendo.



fase 1 - riconoscere

II - RAZIONALE

Ritrovare il senso di “COMUNIONE FRATERNA”

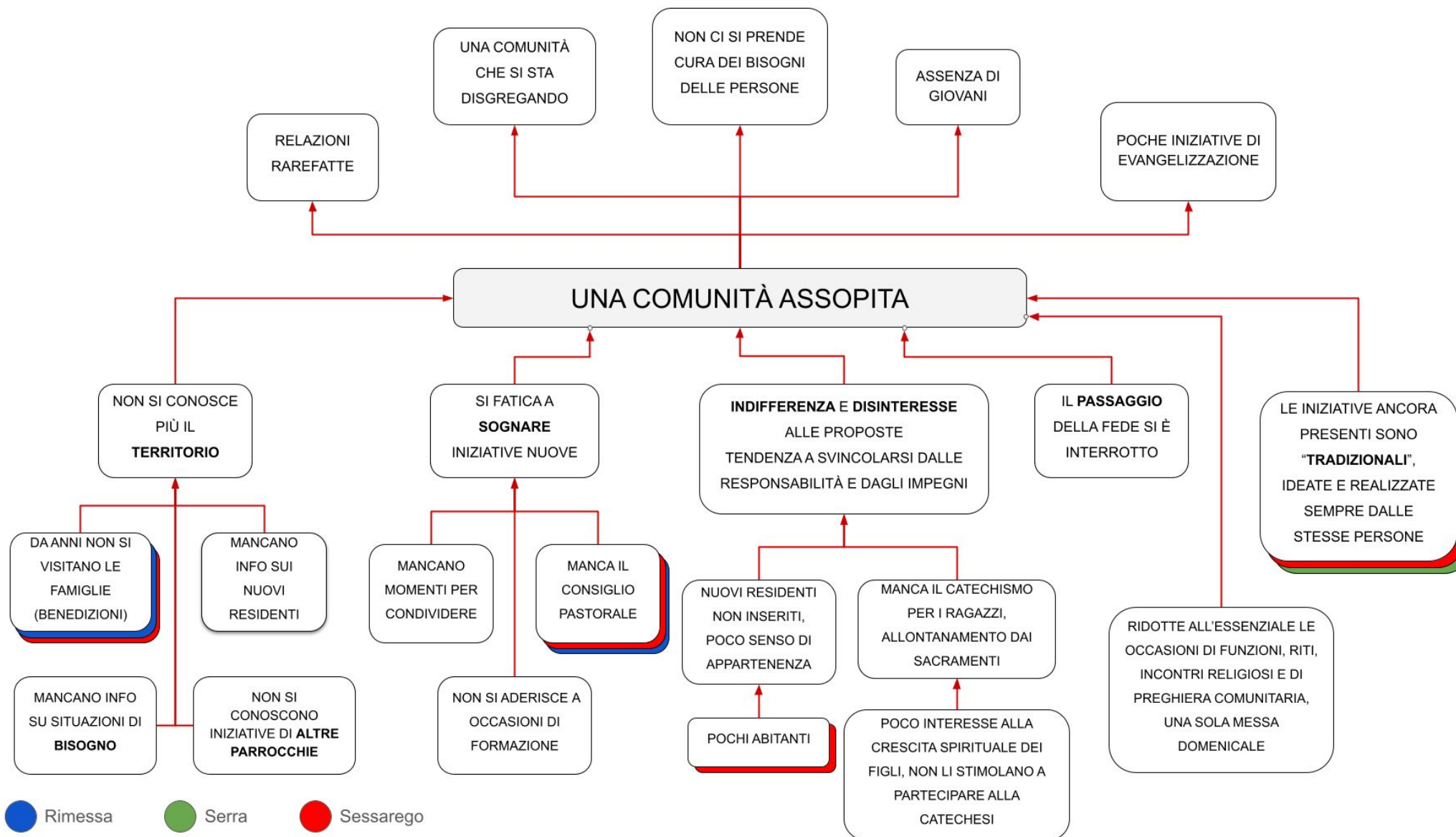
- ✓ *La Chiesa “in uscita” è una Chiesa con le porte aperte.” (E.G. 46)*
- ✓ *“Le sfide esistono per essere superate e lo Spirito suggerisce sempre alla Chiesa nuove vie per l'evangelizzazione.” (LP 10)*
- ✓ *“Le parrocchie sono chiamate a far crescere la dimensione estroversa del loro essere comunità missionarie vincendo la tentazione di una routine autoreferenziale, e diventando un punto di riferimento e un luogo accogliente.” (LPS 68)*

III - OBIETTIVI

Passare da una comunità assopita a una comunità in movimento



fase 2 - interpretare (albero dei problemi)



● Rimessa ● Serra ● Sessarego

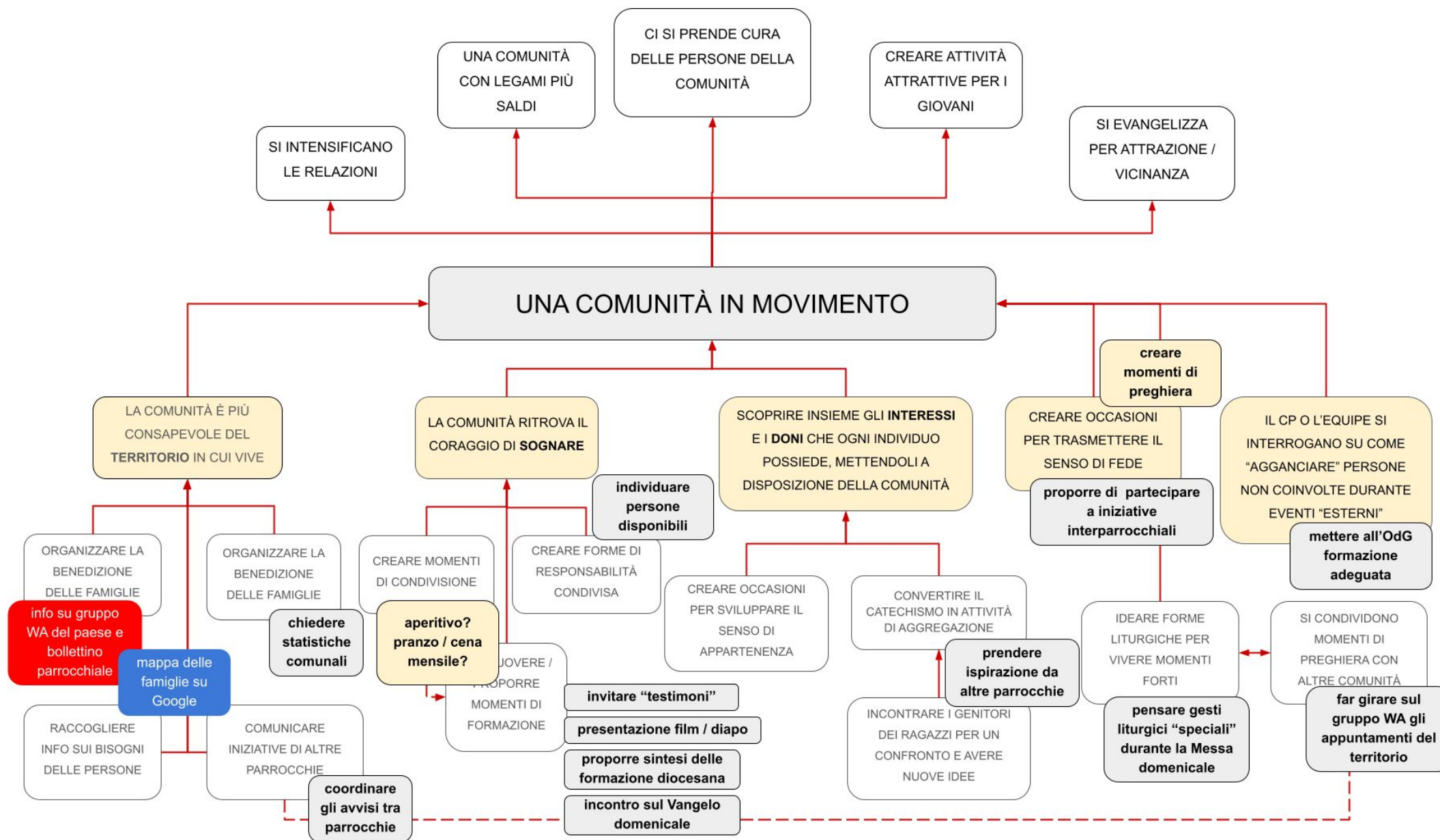


fase 2 - interpretare (albero degli obiettivi)





fase 2 - interpretare (individuazione strumenti)





i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 1 - Riorganizzare la **visita alle famiglie**

- **Attività**

- ✓ Individuare laici che collaborino con il sacerdote per organizzare le visite
- ✓ Definire una mappa delle famiglie da visitare - al possibile un calendario (Rimessa)
- ✓ Comunicare in modo efficace l'iniziativa (WA - Manifestino Sessarego e Serra)

- **Benefici**

- ✓ La comunità ricrea contatti con chi abita nel territorio
- ✓ Conoscere situazioni di bisogno, materiali e/o spirituali

- **Impatto**

- ✓ Maggiore coesione tra comunità e territorio
- ✓ Si diventa più attrattivi
- ✓ La comunità si fa carico delle situazioni (intercessione)



i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 2 - Organizzare momenti conviviali

- **Attività**

- ideare momenti comunitari con: pranzi , cene e aperitivi al termine di attività comunitarie (pulizie locali parrocchiali, lavori di volontariato di interesse comune , ecc)
- incontri con ragazzi/bambini in momenti forti liturgici e le loro famiglie

-

- **Benefici**

- Condividere i momenti vita fraterna
- Rafforzare le relazioni tra parrocchiani
- Coinvolgere più persone nelle attività parrocchiali e liturgiche
- Portare testimonianza di missionarietà e carità

-

- **Impatto**

- Favorire la coesione e la curiosità rendendosi empatici e trasmettendo il desiderio di impegnare i propri talenti al servizio della comunità rendendosi utili alla parrocchia



i progetti proposti per la sperimentazione

Strumento 3 - Creare momenti di preghiera comunitari

- **Attività**
 - ✓ Adorazione, Rosario, Via Crucis nei venerdì di quaresima
- **Benefici**
 - ✓ “Aprire finestre attraverso cui passa la Grazia” (p. S. Tognetti)
- **Impatto**
 - ✓ Aumento della comunione spirituale.



fase 3: costruire – fase operativa- sperimentazione nelle singole parrocchie (anno pastorale 2025-26)

VII.PIANO DELLE ATTIVITA' - descrivere le attività richieste, chi ne è responsabile, i tempi previsti (cronoprogramma)

VIII.MONITORAGGIO -diffondere e comunicare quanto si sta realizzando, valutare e rendicontare, identificare eventuali miglioramenti

Naturalmente per poter sperimentare questo progetto coinvolgeremo ??? Non solo in parrocchia, ma anche associazioni, scuole.... ecc
E cominceremo concretamente a fare esperienza di ecc

Ci sarà prevista anche tutta una parte di comunicazione, raccolta di dati, ecc.....



come partire? (un piano delle attività)

1. Presentare il senso e le “intuizioni” del progetto con un **gruppo di persone** della comunità. Rappresenterà il nucleo che ne sostiene la visione e il sogno.
2. Creare momenti di **riflessione** e di **preghiera**, per far emergere la voce di ciascuno e ciò che lo Spirito dice.
3. Raccogliere **osservazioni**, accogliere **proposte** (anche divergenti).
4. Scegliere insieme “da dove partire”, individuando le **priorità** per la comunità.
5. Cominciare a **organizzare** e **pianificare** le attività pastorali